

**Avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzato alla ricerca di partner con cui partecipare alla selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale in attuazione del d.P.C.M. 21 dicembre 2018 “Modalità di funzionamento e di accesso al fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018”**

**1. Premessa**

Il d.P.C.M. 21 dicembre 2018, ha stabilito le modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018.

Il suddetto Fondo finanzia nell'ambito di un Programma Triennale i progetti di innovazione sociale di amministrazioni locali nei settori dell'inclusione sociale, dell'animazione culturale e della lotta alla dispersione scolastica.

Con specifico avviso pubblico del 5 aprile 2019 consultabile al link

<http://www.governo.it/articolo/fondo-l-innovazione-sociale-avviso-pubblico-la-selezione-di-progetti-sperimentali/11333>

il Dipartimento della Funzione Pubblica ha avviato il procedimento di selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale da ammettere a finanziamento sul Fondo per l'Innovazione Sociale.

L'avviso del Dipartimento della Funzione Pubblica prevede che

- a) I progetti sperimentali di innovazione sociale devono coinvolgere almeno i seguenti soggetti:
- una pubblica amministrazione proponente/oggetto beneficiario (comuni capoluogo e città metropolitane)
  - un soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento
  - un investitore o finanziatore privato
  - un soggetto valutatore.

b) Il Fondo finanzia, in successione, i seguenti interventi:

Intervento I - Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva: realizzazione di uno studio di fattibilità, comprensivo di un piano esecutivo, di un'idea progettuale di innovazione sociale.

Intervento II – Sperimentazione: realizzazione della sperimentazione dell'idea progettuale di innovazione sociale, in linea con lo studio di fattibilità e con il piano esecutivo di cui all'intervento precedente.

Intervento III – Sistematizzazione: consolidamento della sperimentazione.

c) I soggetti beneficiari/proponenti (comuni capoluogo e città metropolitane) possono presentare la domanda di ammissione al finanziamento e la relativa proposta progettuale a partire esclusivamente dall'Intervento I - Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva, indicando, la composizione del partenariato pur potendola poi formalizzare in una fase successiva.

In fase di presentazione della domanda il partenariato deve essere composto almeno dalla pubblica amministrazione proponente e dal soggetto privato o del privato sociale in qualità di fornitore del servizio o attuatore dell'intervento.

Per accedere al partenariato il soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento deve comunque avere già acquisito la dichiarazione di impegno di un investitore o finanziatore privato.

d) L'intervento I si focalizza sulla elaborazione di studi fattibilità che, sviluppando l'idea progettuale, contengano una analisi accurata del bisogno sociale su cui si intende intervenire, una comparazione su scala nazionale e internazionale delle migliori esperienze, un piano esecutivo per generare risposte di innovazione sociale al bisogno individuato e un modello di misurazione e valutazione dell'impatto sociale generabile, con specifica indicazione della capacità di conseguire dei recuperi di efficienza strutturali per l'amministrazione. Lo studio di fattibilità dovrà essere accompagnato anche da una pianificazione esecutiva che riguarderà lo sviluppo del progetto negli interventi successivi.

## **2. Oggetto e finalità del presente avviso**

La Città Metropolitana di Torino, in quanto rientrando tra le categorie dei soggetti beneficiari, si propone di presentare una proposta progettuale nell'ambito tematico relativo alla inclusione sociale da "intendersi come attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di inclusione sociale dei gruppi svantaggiati o vulnerabili".

In particolare la proposta progettuale intende riferirsi al seguente tema:

interventi finalizzati al contrasto e alla prevenzione del fenomeno dell'homelessness, intendendo non solo il ricorso a pratiche innovative di accoglienza e rapid re-housing per le persone senza dimora ma soprattutto la sperimentazione di percorsi virtuosi verso l'autonomia per soggetti in grave difficoltà economica anche attraverso il coinvolgimento del settore agricolo.

Il presente avviso ha la finalità di individuare, previa selezione, uno o più partner "soggetti privati o del privato sociale" che fungeranno da "fornitori del servizio o attuatori dell'intervento" ed a cui si richiede anche di partecipare alla fase preparatoria della proposta progettuale.

## **3. Requisiti dei soggetti candidati a partner "fornitore del servizio o attuatore dell'intervento"**

A) Requisiti di capacità tecnica: i candidati partner devono dimostrare capacità tecniche adeguate alla realizzazione degli interventi delle azioni proposte, ossia esperienza nella progettazione e realizzazione di azioni di innovazione sociale.

I soggetti dovranno presentare autodichiarazione di possedere l'esperienza nella progettazione e realizzazione delle suddette azioni e presentare un'idea di progetto/proposta di collaborazione, nei settori elencati all'art. 2 del presente avviso

B) Requisiti di capacità economica: i candidati partner – da soli o in partnership – devono dimostrare, a mezzo di autodichiarazione, di possedere capacità economico-finanziarie idonee a garantire di essere in grado di assumere gli obblighi derivanti dal progetto.

Ciascun candidato partner dovrà allegare inoltre la dichiarazione di impegno di un investitore o finanziatore privato a collaborare nella definizione degli interventi I e II per valutare le eventuali condizioni di finanziabilità del progetto ai fini dell'intervento III. La dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o soggetto munito di apposita delega e rivolta al soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento, contiene anche la presa d'atto che il Fondo non finanzia gli oneri finanziari connessi all'operazione di investimento/finanziamento;

C) Sussistenza di requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, comprovati a mezzo di autodichiarazione.

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione.

#### **4. Presentazione delle manifestazioni di interesse**

Le manifestazioni di interesse devono essere redatte, in forma di autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, N. 445 (Testo Unico documentazione amministrativa), sull'apposito modello (Allegato 1) del presente avviso pubblico, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente - ovvero, in caso di più soggetti, di quello individuato come capogruppo - ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Nella manifestazione di interesse devono essere in particolare esplicitati i seguenti elementi:

- descrizione, trasferibilità, misurabilità dei benefici, dell'idea di progetto/proposta di collaborazione, nei settori elencati all'art. 2 del presente avviso
- descrizione dell'esperienza nella progettazione e/o implementazione di soluzioni innovative nei settori elencati all'art. 2 del presente avviso
- descrizione di altre esperienze utili ai fini della valutazione
- acquisizione dell'impegno di un investitore o finanziatore privato a collaborare nella definizione degli interventi I e II per valutare le eventuali condizioni di finanziabilità del progetto ai fini dell'intervento III

L'idea di progetto/proposta di collaborazione selezionata costituirà la base della fase di coprogettazione attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto degli interventi e delle attività relative al progetto.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate via Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:

[protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it),

specificando nell'oggetto **“Manifestazione di interesse per partecipazione in qualità di partner alla selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale - d.P.C.M. 21 dicembre 2018” Direzione VA3**

A pena di esclusione le stesse dovranno pervenire:  
entro le ore 12 del giorno 24 maggio 2019

Le manifestazioni di interesse ricevute oltre tale scadenza saranno considerate non ammissibili.  
La documentazione deve essere inviata esclusivamente in formato PDF.

## 5. Criteri di valutazione dei soggetti e esame delle proposte progettuali

Una Commissione Tecnica interna, nominata dalla Città metropolitana di Torino, avrà il compito di scegliere il soggetto (o i soggetti) con cui collaborare, previa verifica dei requisiti di ammissibilità (di cui al punto 3) e della rispondenza delle idee progettuali alle attività indicate nell'oggetto del presente avviso.

La Commissione Tecnica valuterà in base ai seguenti criteri:

Innovatività dell'idea di progetto/proposta di collaborazione	Max ...punti 8
Trasferibilità dell'idea di progetto/proposta di collaborazione	Max ... punti 5
Ampiezza e misurabilità dei benefici sociali generabili	Max . punti 5
Sostenibilità economica e sociale dell'idea di progetto/proposta di collaborazione	Max ... punti 5
Esperienze pregresse nella progettazione e realizzazione di soluzioni di innovazione sociale	Max ... punti 5
Altre esperienze utili ai fini della valutazione	Max ... punti 2
<b>Totale</b>	<b>30</b>

## 6. Esito della valutazione

L'esito della valutazione verrà comunicato ai partecipanti a mezzo PEC.

A seguito della positiva valutazione da parte della Commissione di valutazione al/ai soggetto/i selezionato sarà garantita la possibilità di partecipare alla co-progettazione e alla procedura di presentazione della proposta progettuale e alla compilazione del formulario di finanziamento.

La Città Metropolitana di Torino si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal/dai soggetto/i selezionato/i e per le spese eventualmente sostenute.

Qualora il progetto non venga presentato o non venga approvato, per il/i soggetto/i selezionato/i non sarà possibile richiedere alla Città Metropolitana di Torino alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento e la Città Metropolitana di Torino potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il/i soggetto/i selezionato/i, in successivi bandi.

## 7. Tutela Privacy

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2008 i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile.

Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Torino. Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 è la Dott.ssa Monica TARCHI Dirigente Direzione Istruzione, Pari Opportunità, Welfare

## Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e europeo 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), il titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Torino con sede legale in c.so Inghilterra, 7 Torino, tel 011/8612111 [protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it)

La Responsabile per la Protezione Dati (Data Protection Officer) è la dott.ssa Carla GATTI i cui dati di contatto sono: c.so Inghilterra 7, 10138 Torino, tel 0118617800 email [dpo@cittametropolitana.torino.it](mailto:dpo@cittametropolitana.torino.it), [protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it).

Il trattamento dei dati è finalizzato alla selezione della società.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati personali, oggetto del trattamento, saranno conservati per il periodo in cui l'amministrazione sia soggetta a obblighi di conservazione secondo la normativa sugli archivi pubblici.

I dati personali potranno essere comunicati a tutti i soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità perseguite dal presente avviso.

Gli/Le interessati/e possono avvalersi, ove applicabili, dei diri/i di accesso (art. 15), di re/ifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21) e possono proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

### **Ulteriori informazioni**

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile scrivere all'indirizzo email: [diritti.parità@cittametropolitana.torino.it](mailto:diritti.parità@cittametropolitana.torino.it), telefonare al numero 0118616387 oppure 011/8616380

Responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la Dirigente della Direzione Istruzione, Pari Opportunità, Welfare dott.ssa Monica TARCHI

Il presente avviso (comprensivo di tutti i suoi allegati) è pubblicato sul sito internet della Città Metropolitana di Torino.

La Città Metropolitana di Torino si riserva altresì, in caso di ammissione al finanziamento del progetto, di selezionare ulteriori fornitori di beni e servizi che si rendano necessari per l'esecuzione dello stesso.

Per quanto non previsto nel presente invito, si rimanda all'avviso:

### **Allegato A) all'avviso**

- Modello di Manifestazione di interesse

## Allegato A

### OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA RICERCA DI PARTNER CON CUI PARTECIPARE ALLA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI INNOVAZIONE SOCIALE IN ATTUAZIONE DEL D.P.C.M. 21 DICEMBRE 2018

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di:

Legale rappresentante di \_\_\_\_\_

residente in/con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

(C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_) telefono n. \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_

indirizzo e mail \_\_\_\_\_ P.E.C. \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di poter partecipare alla selezione di cui all'avviso pubblico in oggetto, presentando una proposta progettuale, come specificato nella presente domanda.

### SEZIONE 1 – Requisiti di ammissibilità

**Capacità tecnica.** Descrivere le esperienze pregresse più rilevanti (documentabili) del proponente nelle aree di attività descritte al punto 2 dell'avviso (max 500 parole)

**Capacità economica.**

Dichiaro di essere idoneo all'assunzione degli obblighi derivanti dal progetto

Allega la dichiarazione di impegno di un investitore o finanziatore privato

Dichiaro di non essere in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla manifestazione d'interesse di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

### Sezione 2 – Descrizione proposta progettuale

Descrizione generale dell'idea di progetto/proposta di collaborazione, evidenziando qualità, carattere innovativo, coerenza con i settori elencati all'art. 2 dell'avviso (max 5.000 parole)

Trasferibilità e misurabilità dell'idea di progetto/proposta di collaborazione (max 500 parole)		
Sostenibilità economica e sociale dell'idea di progetto/proposta di collaborazione ( max 500 parole)		
All'idea di progetto/proposta di collaborazione aderiscono più soggetti?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Se sì, elencare e descrivere la partnership		
Descrizione dell'esperienza nella progettazione e/o implementazione di soluzioni innovative nei settori elencati all'art. 2 dell'avviso (max 500 parole)		
Descrizione di altre esperienze utili ai fini della valutazione (max 500 parole)		

Data \_\_\_\_\_

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

A comprova di quanto dichiarato il/la sottoscritto/a si impegna, ad avvenuta selezione dei soggetti proponenti, a produrre idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui sopra.

Allega alla presente copia fotostatica del documento di identità in corso di validità (art. 38 co.3 D.P.R. 445/2000)

Data \_\_\_\_\_

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Si informa che ai sensi del D.Lgs. 196 del 30.06.2003, i dati contenuti nel presente modulo verranno utilizzati unicamente per la gestione del progetto e per le interazioni tra la Città Metropolitana di Torino e il Soggetto proponente.